

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** BENZALCONIO CLORURO
- **Articolo numero:** 0502620
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Biocida per uso industriale.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778
- *e-mail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05 GHS07 GHS09

- **Avvertenza** Pericolo
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
Composti di ammonio quaternari, Benzil-C12-16-alchilidimetil, cloruri

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 10.04.2020

Vers.: 2

Revisione: 10.04.2020

Denominazione commerciale BENZALCONIO CLORURO

(Segue da pagina 1)

Indicazioni di pericolo

Nocivo se ingerito.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Non disperdere nell'ambiente.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Ulteriori dati:

Secondo l'Art. 35 del Regolamento REACH, la Scheda di Sicurezza deve essere fornita a qualsiasi dipendente.
Pulizia dell'apparecchiatura: Risciacquare a fondo con acqua. Smaltire le acque reflue contaminate in conformità alle disposizioni legislative.

2.3 Altri pericoli Non sono stati identificati altri rischi per questo prodotto.




Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze

Sostanze pericolose:

| | | |
|-------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| CAS: 68424-85-1 | Composti di ammonio quaternari, Benzil-Cl12-16-alchilidimetil, cloruri | 49 - 51% |
| EINECS: 270-325-2 |  Skin Corr. 1B, H314  Aquatic Acute 1, H400  Acute Tox. 4, H302 | |

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Rivolgersi immediatamente al medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
Non somministrare nulla per bocca ad una persona in stato d'incoscienza.
Durante il vomito posizionare la persona girata sul fianco.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Corrosivo, danneggia il tratto gastro-intestinale

Indicazioni per il medico: E' controindicato l'uso della lavanda gastrica per possibili danni alle mucose.

Pericoli Rischio di perforazione gastrica

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 10.04.2020

Vers.: 2

Revisione: 10.04.2020

Denominazione commerciale BENZALCONIO CLORURO

(Segue da pagina 2)

- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
In caso di ingestione praticare la lavanda gastrica utilizzando carbone attivo.
Risciacquare accuratamente gli occhi con soluzione salina fisiologica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
Acqua nebulizzata
Polvere
Anidride carbonica
Schiuma
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Evitare di respirare i prodotti di combustione
In caso di incendio possono svilupparsi gas tossici come ad es.:
Ossidi d'azoto (NOx)
Acido cloridrico (HCl).
Monossido di carbonio (CO)
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- **Altre indicazioni**
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
L'abbigliamento di protezione deve garantire la protezione completa e sicura della pelle e delle mucose.
Abbigliamento di protezione impermeabile, stivali in neoprene, protezione facciale completa, guanti in gomma di nitrile con risvolti lunghi.
Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere i grossi quantitativi in un contenitore adatto. Coprire il resto con materiale assorbente e raccogliere meccanicamente.
Legante idoneo: legante universale
Smaltire il materiale contaminato come indicato al punto 13.
Procedura di decontaminazione : I Sali d'ammonio quaternario sono incompatibili con i composti anionici, per es con tensioattivi anionici.
Se il prodotto viene rilasciato involontariamente nelle acque di scarico, drenare l'acqua contaminata e raccoglierla in un contenitore adatto.
Neutralizzare con una soluzione di sodio lauril solfato (ad una concentrazione doppia rispetto al contenuto di principio attivo nell'acqua di scarico) con un rapporto di concentrazione 1:1.
Richiedere ulteriori informazioni al fornitore. Le superfici contaminate possono essere bonificate con una soluzione al 10% di Sodio lauril solfato
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 10.04.2020

Vers.: 2

Revisione: 10.04.2020

Denominazione commerciale **BENZALCONIO CLORURO**

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto preferibilmente in sistemi chiusi.

Pulire immediatamente l'equipaggiamento di lavoro contaminato per evitare corrosione/irritazione e/o una reazione allergica in caso di contatto accidentale con la pelle.

I rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori non possono dipendere solo dai lavori che implicano sostanze chimiche, ma anche dalle attrezzature e dalla sistemazione dei luoghi di lavoro.

Questi rischi devono essere identificati e valutati.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Temperatura minima di conservazione: 10 °C

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.

Usare materiali e rivestimenti idonei.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Se il prodotto cristallizza a basse temperature può essere riscaldato senza che ne vengano compromesse la qualità e l'utilizzo.

Prevenire il rilascio nell'ambiente dovuto alla perdita dei contenitori mediante l'utilizzo di un adeguato sistema di contenimento secondario e l'utilizzo di appropriate procedure di controllo del travaso.

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**Mezzi protettivi individuali****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Maschera protettiva:

Non necessaria in ambienti ben ventilati.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Guanti protettivi:

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

Materiale dei guanti

Solo guanti di protezione con risvolti lunghi offrono un'adeguata protezione contro le sostanze pericolose.

Prima dell'uso verificare che i guanti di protezione non siano danneggiati da tagli, buchi o lacerazioni.

Non indossare guanti protettivi più lunghi del necessario.

Dopo l'utilizzo dei guanti usare detergente e crema protettiva per le mani.

Gomma nitrilica

Spessore: 0,4 mm; tempo di permeazione: 480 min.; materiale: nitrile; permeazione: livello 6

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 10.04.2020

Vers.: 2

Revisione: 10.04.2020

Denominazione commerciale BENZALCONIO CLORURO

(Segue da pagina 4)

Non sono idonei guanti confezionati con i seguenti materiali:

I guanti per la protezione da rischi meccanici non devono essere utilizzati per la manipolazione di prodotti chimici, in quanto non offrono protezione adeguata.

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

 · **Occhiali protettivi:**

Protezione per il viso.

Occhiali di sicurezza.

Conformi alla normativa EN 166

 · **Tuta protettiva:**

Indossare la tuta protettiva.

Grembiule.

Protezione integrale per testa, viso e nuca.

 · **Misure di gestione dei rischi**

Gli operatori devono essere adeguatamente istruiti.

I luoghi di lavoro devono essere regolarmente ispezionati da personale competente es. responsabile per la sicurezza

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Aspetto:**

Forma:

Liquido

Colore:

da incolore a giallognolo chiaro

 · **Odore:**

lieve

 · **Soglia olfattiva:**

Non definito.

Irrilevante ai sensi della sicurezza

 · **valori di pH a 20 °C:**

6 - 9

 · **Cambiamento di stato**

Punto di fusione/punto di congelamento:

~0 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:

>107 °C

 · **Punto di infiammabilità:**

Non applicabile

 · **Infiammabilità (solidi, gas):**

Non applicabile.

 · **Temperatura di decomposizione:**

Non definito.

 · **Temperatura di autoaccensione:**

Non applicabile

 · **Proprietà esplosive:**

Prodotto non esplosivo.

 · **Limiti di infiammabilità:**

inferiore:

Non definito.

superiore:

Non definito.

 · **Tensione di vapore:**

Non definito.

 · **Densità a 20 °C:**

 0,975 - 0,995 g/cm³

 · **Densità relativa**

Non definito.

 · **Densità di vapore:**

Non definito.

 · **Velocità di evaporazione**

Non definito.

 · **Solubilità in/Miscibilità con**

Acqua:

completa

 · **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:**

Non definito.

 · **Viscosità:**

dinamica a 20 °C:

130,4 mPas

cinematica:

Non definito.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 10.04.2020

Vers.: 2

Revisione: 10.04.2020

Denominazione commerciale BENZALCONIO CLORURO

(Segue da pagina 5)

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1 Reattività

I criteri di classificazione per la proprietà "corrosivo per i metalli" rispettivamente secondo l'Allegato I, sezione 2.16 del Regolamento CLP e al Regolamento delle Nazioni Unite per il trasporto di merci pericolose, classe 8, non sono soddisfatte. (S 4357)

Per informazioni sui materiali idonei per le cisterne di stoccaggio e le tubature vedere la sezione 7.2 (Requisiti da soddisfare per magazzini e contenitori).

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

Scadenza: 24 mesi dalla data di produzione, se immagazzinato a temperature di ca. 20°C.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con:

Agenti ossidanti.

Composti anionici

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti.

Composti anionici

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno se immagazzinato e manipolato correttamente.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale LD50 795 mg/kg (ratto)

S 477

Cutaneo ATE mix > 5000 mg/kg (calculated)

Irritabilità primaria:
Sulla pelle:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

68424-85-1 composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri

Cutaneo OECD 404 (skin) corrosive (coniglio) (OECD 404)

S 478, S 479

Sugli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Provoca gravi lesioni oculari (Valutazione di cui all'allegato I, CLP 1272/2008/EC).

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

non sensibilizzante

68424-85-1 composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri

Eensibilizzazione OECD 406 (MKA) not sensitising (Guinea pig) (OECD 406)

S 480

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 10.04.2020

Vers.: 2

Revisione: 10.04.2020

Denominazione commerciale BENZALCONIO CLORURO

(Segue da pagina 6)

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici.
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Possibile effetto tossico sui fanghi attivi, a seconda della concentrazione.

Tossicità acquatica:

68424-85-1 composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri
EC10 / 72 h 0,0025 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)
S 470

EC50 / 48 h 0,016 mg/l (Daphnia magna)

EC50 / 72 h 0,025 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)

S 470

LC50 / 96 h (statico) 0,85 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

S 469

NOEC / 21 d 0,025 mg/l (Daphnia magna) (OECD 211)

S 575

12.2 Persistenza e degradabilità facilmente biodegradabile
Ulteriori indicazioni:

Degradabilità rapida delle sostanze organiche:

68424-85-1 composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri
OECD 301 D Closed-Bottle-Test > 60 %

S 472

Comportamento in compartimenti ecologici:
Componenti:

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque reflue:

68424-85-1 composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri
OECD 303 A: Activated Sludge Units > 90 %

S 1272

Valutazione: Le sostanze sono biodegradabili in impianti di fanghi attivi.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si accumula negli organismi.

BCF / LogKow:

68424-85-1 composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri
OECD 305 Fattore di bioconcentrazione 79 (Pesce)

Dossier (REACH)

OECD 107 LogKow (Shake Flask Method) 2,88 (n-octanol/water)

S 2522

Valutazione: Non si accumula negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
Effetti tossici per l'ambiente:
Osservazioni: Molto tossico per i pesci.
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Molto tossico per gli organismi acquatici

Domanda Chimica di Ossigeno (valore-COD): 1130 mg O₂ / g prodotto

Domanda di ossigeno biochimico (BSB₅-value): Tecnicamente non fattibile.

Heavy metals and their compounds according Directive 2006/11/EC: Nessuno

European Water Framework Directive 2000/60/EC (WFD) dated 23.10.2000:

The product does not contain any priority substances according WFD that require a water monitoring.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 10.04.2020

Vers.: 2

Revisione: 10.04.2020

Denominazione commerciale BENZALCONIO CLORURO

(Segue da pagina 7)

Adsorbable organic halogen compounds (AOX - DIN EN ISO 9562):
Il prodotto non contiene sostanze che possono compromettere il valore AOX della acque di scarico.
E' necessario provvedere al lavaggio accurato del cloruro presente nel prodotto durante l'esecuzione del metodo AOX.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative di legge.
Operazioni di smaltimento adeguato secondo il regolamento 2008/98/EC relativa ai rifiuti: D 10 Incenerimento a terra
Catalogo europeo dei rifiuti

16 00 00 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO

16 03 00 prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati

16 03 05* rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose

Imballaggi non puliti:
Consigli:
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
L'imballaggio può essere riutilizzato in seguito a pulitura o può esserne riciclato il materiale.
Il liquido detergente può essere conferito ad un impianto biologico di trattamento delle acque reflue.
Non lasciare che il liquido di pulizia entri nelle fognature. Non permettere che entri nelle acque.

 · **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU

 · **ADR, IMDG, IATA**

UN1760

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

 · **ADR**

1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Composti di ammonio quaternari, Benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

 · **IMDG**

CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (quaternary ammonium compounds, benzylalkyl(C=12-16)dimethyl, chlorides), MARINE POLLUTANT

 · **IATA**

CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (quaternary ammonium compounds, benzylalkyl(C=12-16)dimethyl, chlorides)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

 · **ADR, IMDG**

 · **Classe**

8 Materie corrosive

(continua a pagina 9)


Data di compilazione: 10.04.2020

Vers.: 2

Revisione: 10.04.2020

Denominazione commerciale BENZALCONIO CLORURO

(Segue da pagina 8)

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| · Etichetta | 8 |
| · IATA | |
|  | |
| · Class | 8 Materie corrosive |
| · Label | 8 |
| · 14.4 Gruppo di imballaggio | |
| · ADR, IMDG, IATA | II |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente: | Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: Composti di ammonio quaternari, Benzil-C12-16- alchildimetil, cloruri |
| · Marine pollutant: | Simbolo (pesce e albero) |
| · Marcatura speciali (ADR): | Simbolo (pesce e albero) |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Attenzione: Materie corrosive |
| · Numero Kemler: | 80 |
| · Numero EMS: | F-A,S-B |
| · Stowage Category | B |
| · Stowage Code | SW2 Clear of living quarters. |
| · 14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC | Non applicabile. |
| · Trasporto/ulteriori indicazioni: | |
| · ADR | |
| · Quantità limitate (LQ) | 1L |
| · Quantità esenti (EQ) | Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml |
| · Categoria di trasporto | 2 |
| · Codice di restrizione in galleria | E |
| · IMDG | |
| · Limited quantities (LQ) | 1 kg |
| · Excepted quantities (EQ) | Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml |
| · UN "Model Regulation": | UN 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARI, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURI), 8, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 10.04.2020

Vers.: 2

Revisione: 10.04.2020

Denominazione commerciale BENZALCONIO CLORURO

(Segue da pagina 9)

- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:
Osservare le limitazioni di impiego per bambini.
Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.
Indicazioni sul VOC:
Direttiva 2010/75/CE:
Questo prodotto non contiene quantità rilevanti di "Composti Organici Volatili" (VOC).
Direttiva 2004/42/CE:
Il prodotto non contribuisce ad incrementare in modo significativo il valore VOCs nelle pitture e vernici.
VOCs in accordo all' Ecolabel per pitture per interno ed esterno (2014/312/EU):
Questo prodotto non contiene composti organici semi volatili.
VOCV (Svizzera):
Questo prodotto non contiene sostanze-VOC elencate nella positive list dei VOCV in Svizzera.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Fraasi rilevanti**
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale
- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.
- **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**